

■ EPIDEMIOLOGIA

Tracciate in Europa le malattie correlate all'epatite B e C

■ Livia Tonti

Il Centro di Studio e di Ricerca sulla Sanità Pubblica (CESP) dell'Università di Milano-Bicocca ha coordinato uno studio europeo per valutare il carico di incidenza, prevalenza, mortalità e anni di vita persi per disabilità (DALYs) delle malattie correlate al virus dell'epatite B (HBV) e al virus dell'epatite C (HCV) per il periodo dal 2010 al 2019, quando si sono rese disponibili importanti innovazioni terapeutiche. Si tratta del primo rapporto completo sul carico dell'HBV e HCV in Europa.

Lo studio è stato pubblicato su *The Lancet Public Health*. I ricercatori del CESP si sono avvalsi della collaborazione col Global Burden of Diseases, Injuries, and Risk Factors Study (GBD), coordinato dall'Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME) dell'Università di Washington, che coinvolge oltre 9mila ricercatori provenienti da oltre 160 Paesi, permettendo di confrontare l'impatto delle malattie, degli infortuni e dei fattori di rischio sulla salute della popolazione nel tempo tra i differenti gruppi di età, sesso, paesi e regioni.

► **HBV, si registra un miglioramento**

Nel 2019, in tutte le fasce d'età, si sono verificati circa 2,08 milioni

di casi incidenti di epatite acuta B e 0,49 milioni di casi di epatite C in Europa.

Il tasso di incidenza standardizzato per età dell'epatite acuta B è diminuito dal 2010 al 2019, del 22.14%, il tasso di mortalità del 33.27%.

La cirrosi correlata all'HBV è risultata altamente prevalente (8,24 milioni) ed è risultata associata a quasi 25mila decessi nel 2019, ma il tasso di prevalenza standardizzato per età (-20.60%) e il tasso di mortalità (-33.19%) sono risultati diminuiti dal 2010 al 2019. Quasi 15mila casi prevalenti, 10.170 casi incidenti e 9mila decessi erano attribuibili al cancro del fegato correlato all'HBV nel 2019, senza cambiamenti significativi nei tassi standardizzati per età osservati tra il 2010 e il 2019.

Dal 2010 sono state stimate riduzioni sostanziali dei DALY (anni di vita persi corretti per la disabilità) per l'epatite acuta B (-27.82%) e cirrosi correlata all'HBV (-30.70%).

► **HCV, bene ma non benissimo**

Il tasso di incidenza standardizzato per età dell'epatite acuta C è diminuito del 3.24% e il tasso di mortalità standardizzato per età è

diminuito del 35.73% tra il 2010 e il 2019.

Per quanto riguarda la cirrosi correlata ad HCV non si sono registrate variazioni significative nei casi prevalenti, incidenti e nella mortalità, ma se si osserva il tasso di prevalenza, di incidenza e di mortalità standardizzato per età (-6.37%, -5.87%, -11.11% rispettivamente) si nota un miglioramento.

Non si sono registrati cambiamenti significativi nella prevalenza, incidenza e mortalità standardizzate per età per cancro del fegato associato ad HCV.

È stata stimata una moderata riduzione dei DALY per la cirrosi correlata all'HCV (-6.19%), mentre il cancro del fegato correlato all'infezione ha mostrato un aumento significativo dei DALY (10.37%).

Gli autori concludono che sebbene tra il 2010 e il 2019 siano state stimate diminuzioni di alcune malattie correlate ad HBV e HCV, queste sono ancora associate a un onere elevato, evidenziando la necessità di interventi più intensivi e coordinati all'interno dei paesi europei per raggiungere l'obiettivo dell'eliminazione dell'epatite virale entro il 2030, posto da una risoluzione del 2016 dell'Assemblea Mondiale della Sanità e dettagliato poi dall'OMS in possibili strategie di sanità pubblica e relative risorse economiche.

• GBD 2019 Europe Hepatitis B & C Collaborators. Hepatitis B and C in Europe: an update from the Global Burden of Disease Study 2019. *Lancet Public Health* 2023; 8: e701-e716.